

***Ophrys murgiana* Cillo, Medagli & Margherita,
specie nuova delle Murge (Puglia, Italia meridionale)
di Piero Medagli^{a1} & Nicola Cillo^{b2}**

¹ Laboratorio di Botanica Sistemática, Università del Salento - Lecce

² Acquaviva delle Fonti (BA)

Riassunto: gli Autori descrivono una nuova specie endemica delle Murge pugliesi, con areale circoscritto ai territori di Altamura e Santeramo, in provincia di Bari: *Ophrys murgiana* Cillo, Medagli & Margherita.

Parole chiave: *Ophrys murgiana* nuova specie, Murgia barese (Puglia, Sud Italia).

Abstract: the Authors describe a new orchid species, *Ophrys murgiana* Cillo, Medagli & Margherita, found in a small area in the Murgia of Bari (Apulia), near Altamura and Santeramo.

Keywords: *Ophrys murgiana*, new species, Murgia of Bari (Apulia, South Italy).

Descriptio: planta 20-25 cm alta; folia basalia ovato-lanceolata; spica laxa, 3-4 floribus ornata; sepala oblongo-lanceolata, 12-13 mm longa, 5-6 mm lata, rosea, albida, raro viridia; petala 6-8 mm longa, 2,5-3,5 mm lata, rosea, longitudine 2/3 sepalorum partes aequantia, marginibus undulatis; labellum 13-15 mm longum, 10-12 mm latum, obscuro-fuscum, margine villosus; gibberibus basalibus prominentibus; macula caeruleo-grisacea; appendix parva; floret martio usque ab initio aprilis in locis gramineis et lapidosis.

Diagnosis: differt a *Ophrys sipontensis* labello saepe cum gibberibus basalibus prominentibus.

Holotypus: apud Altamura, m 400-420 s.l.m., 2 aprile 2008, legit P. Medagli (LEC).

Etymologia: ex regione Apuliae mediae "Murgia" vocata, ubi primum inventa, specie nominatur.

Descrizione: pianta alta mediamente 20-25 cm, con infiorescenza lassa, con 3-4 (6) fiori con sepali rosei, o biancastri, lanceolati, con nervatura centrale, petali glabri a bordo ondulato di colore rosa, dal rosa pallido, venato di verde, al porpora vivace; labello intero, da ovale a subrotondo, scuro, convesso, con pelosità densa e gibbosità basali spesso prominenti come in *Ophrys incubacea*, macula centrale formata da due linee verticali spesse e parallele spesso collegate fra loro nella porzione basale del labello a formare una H variamente conformata, di colore grigio bluastrò o violaceo; appendice piccola, spesso appena accennata, a volte assente; periodo di fioritura dall'ultima decade di marzo alla prima decade di aprile.

Caratteristiche stazionali: *Ophrys murgiana* è stata rinvenuta in un'area situata nella provincia di Bari, compresa nel SIC-ZPS "Alta Murgia", all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, su segnalazione del naturalista Angelo Margherita.

I vincoli di protezione che tutelano l'area fanno ben sperare nel futuro, ma si ritiene opportuno, per il momento, non dare maggiori indicazioni sull'ubicazione della stazione.

L'habitat che ospita la nuova specie è una prateria substeppeica inquadrabile in un habitat prioritario della Direttiva 92/43/CEE denominato: "formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cesugli su substrato calcareo (*Festuco - Brometalia*) con stupenda fioritura di orchidee".

La stazione rinvenuta è composta da circa 150/200 individui ed è ubicata a una quota altitudinale compresa tra 400 e 420 m, in un'area estesa per circa 0,3 km² su substrato calcareo composto in prevalenza da calcare di Altamura alternato a calcareniti (tufo di Gravina).

La vegetazione è rappresentata da un pascolo substeppeico con affioramenti rocciosi caratterizzato dalle specie: *Asphodelus microcarpus* Salzm. et Viv., *Thapsia garganica* L., *Ferula communis* L., *Teucrium polium* L., *Asphodeline liburnica* (Scop.) Rchb., *Urginea maritima* (L.) Baker, *Scorzonera villosa* Scop., *Salvia argentea* L., *Alkanna tinctoria* (L.) Tausch, *Euphorbia nicaeensis* All., *Ranunculus millefoliatus* Vahl., ecc.

Le orchidacee rilevate nella zona, oltre all'entità descritta, sono: *Ophrys incubacea* Bianca, *O. incubacea* var. *dianensis* Perazza & Doro, *O. garganica* E. Nelson, *O. bertolonii* Moretti, *O. tenthredinifera* Willd., *O. bombyliflora* Link, *Anacamptis morio* R.M. Bateman, Pidgeon & M.W. Chase, *Ophrys celani* O.Danesch & E.Danesch (*O. garganica* *O. incubacea*), *Ophrys lyrata* H.Fleischm. (*O. bertolonii* *O. incubacea*).

Considerazioni: l'entità in questione appare di origine ibridogena. A causa dei sepali e petali colorati risulta molto affine a *Ophrys sipontensis*, endemica esclusiva del Gargano, finora mai ritrovata al di fuori di tale area (DELFORGE 2005). Differisce da questa per la presenza in numerosi esemplari di gibbosità basali prominenti che la rapportano a *Ophrys incubacea* e per alcuni caratteri di *O. bertolonii* che sporadicamente si rinvencono nella popolazione quali

^a e-mail: pietro.medagli@unisalento.it

^b e-mail: nicolacillo@virgilio.it

forma del labello e del gimnostemio. Infatti in *Ophrys sipontensis* le gibbosità basali sono poco evidenti e inoltre risulta descritto in letteratura l'ibrido occasionale *Ophrys incubacea* *O. sipontensis* caratterizzato da gibbosità prominenti (SOUCHE 2008). L'entità di nuova descrizione sembrerebbe piuttosto una variante a sepali colorati dell'ibrido *Ophrys celani* (*Ophrys garganica* (Nelson) O.Danesch & E.Danesch *O. incubacea* Bianca molto comune in Puglia tanto da formare cospicui popolamenti tendenti a sostituire spesso le entità parentali), a sua volta influenzato da *Ophrys lyrata* (*Ophrys bertolonii* *O. incubacea*). Pertanto la nuova entità appare un complesso ibridogeno di natura introgressiva tra *O. garganica*, *O. incubacea* e (in minor misura) *O. bertolonii*, caratterizzato da una vistosa colorazione rosea o biancastra di sepali e petali. Al complesso ibridogeno ha anche contribuito *Ophrys incubacea* var. *dianensis* Perazza & Doro, presente nella popolazione, che rappresenta una variante a petali e sepali rosei descritta su un piccolo popolamento di 7 esemplari frammisti a un centinaio di altri con forme tipiche, rinvenuto nel Vallo di Diano (Salerno) (PERAZZA & DORO 2003); gli stessi Autori successivamente hanno segnalato un'altra stazione in Puglia tra Noci e Massafra (PERAZZA & DORO 2004).

Ringraziamenti: si ringraziano vivamente Angelo Margherita di Santeramo per l'individuazione dei siti e Giovanni Quitadamo di Mattinata per le utili informazioni fornite su *Ophrys sipontensis*.

BIBLIOGRAFIA

- DELFORGE P., 2005: Guide des orchidées d'Europe, d'Afrique du nord et du Proche-Orient. Delachaux et Niestlé, Paris.
- PERAZZA G. & DORO D., 2003: *Ophrys incubacea* Bianca var. *dianensis* var. nov., una nuova varietà dall'Italia meridionale. – Jour.Eur.Orch. 35 (4): 723-730.
- PERAZZA G. & DORO D., 2004: *Ophrys incubacea* Bianca var. *dianensis*, varietà colorata da ricercare. – GIROS Notizie 25: 26-27.
- SOUCHE R., 2008: Hybrides d'*Ophrys* du bassin méditerranéen occidental. Sococor, St. Martin de Londres.

[estratto da GirosNotizie 41, 2009 – pag. 23-25]